

Priolo. Controlli antidroga sui pullman per gli studenti con unità cinofile

Controlli antidroga sui pullman in servizio tra Priolo e Siracusa e adibiti al trasporto di alunni. Polizia e Guardia di Finanza, con unità cinofile, hanno passato al setaccio i mezzi nell'ambito di più ampie operazioni di contrasto al consumo ed allo spaccio di sostanze stupefacenti e che prevedono anche incontri e controlli specifici all'interno delle scuole.

Sono stati 6 i pullman controllati. Confortante il risultato visto che sono stati rinvenuti appena 0,2 grammi di marijuana.

Siracusa. Anziano investito sulla Statale 115: ha perso la vita sul colpo, investito da un furgoncino

E' ancora da chiarire la dinamica dell'incidente mortale avvenuto lungo la Statale 115, a 300 metri dal passaggio a livello di Santa Teresa. A perdere la vita un 75enne residente a Cassibile. Secondo le prime ricostruzioni, l'uomo stava muovendosi a piedi lungo il ciglio della strada, in direzione della frazione.

Per cause in fase di accertamento, è stato investito da un furgoncino che sopraggiungeva sempre verso Cassibile. L'anziano è morto sul colpo. Sotto choc il conducente del

mezzo, un uomo.

Sul posto i vigili urbani di Siracusa. Avvisato il magistrato di turno e il medico legale.

Avola. Nascondeva una pistola modificata e proiettili, arrestato

Deteneva illegalmente una pistola a salve modificata e per questo è stato arrestato ad Avola Antonio Montoneri, 43 anni. Una mirata perquisizione ha permesso di ritrovare nel soggiorno dell'abitazione, occultati un sacchetto in carta per alimenti riposto in un mobile, 27 proiettili calibro 9 nonché un coltello a serramanico con lama da 11 centimetri. Nel vano freezer di un vecchio frigorifero non funzionante, nascosta dietro una serie di riviste, c'era poi una pistola a salve calibro 9, priva di tappo rosso ed opportunamente modificata e rinforzata al fine di poterla rendere offensiva, completa di caricatore con ulteriori 7 cartucce all'interno.

L'arrestato è stato condotto in carcere a Cavadonna, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Noto. Furto di limoni in

contrada Zupparda, in tre ai domiciliari

Terzetto arresto in Contrada Zupparda nella flagranza del reato di furto aggravato in concorso. Tre netini bloccati dai carabinieri: Giuseppe Bono, Fortunato Bona e Giuseppe Restivo tutti già noti alle forze dell'ordine.

Si erano introdotti in un terreno adibito a limoneto dove avevano già raccolto oltre 400 kg di limoni riponendoli nel bagagliaio dell'autovettura di uno dei tre quando sono arrivati i carabinieri di Noto: notando una vettura in mezzo agli alberi con il bagagliaio aperto e tre persone, non in tenuta da lavoro, intente a raccogliere freneticamente limoni, sono prontamente intervenuti.

La refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario. I tre uomini sono stati posti ai domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa.

Siracusa. Botti illegali: una "Santa Barbara" dall'alto potenziale esplosivo in un garage

La Guardia di Finanza di Siracusa ha sequestrato oltre 200 chilogrammi di giochi pirotecnici di IV e V categoria, in un deposito abusivo adibito allo stoccaggio di "botti illegali". Insospettiti dal movimento di un'autovettura in una zona centrale di Siracusa, le fiamme gialle hanno effettuato un

controllo in un garage privato.

La perquisizione ha permesso di rinvenire oltre 4.679 razzi esplodenti, riuniti in batteria. Denunciato un trentatreenne per fabbricazione o commercio abusivo di materie esplodenti ed Omessa denuncia alle Autorità competenti.

La guardi di finanza parla di “una vera e propria Santa Barbara considerato che il deposito era destinato al ricovero di materiale altamente infiammabile, in considerazione della notevole quantità di materiale deflagrante presente in loco”. In caso di innesco accidentale, l’elevato potenziale esplosivo avrebbe provocato notevoli danni nelle zone circostanti.

Le indagini sono ancora in corso per individuare eventuali complici.

Noto. Tensione al pronto soccorso del Trigona, arrestato un uomo

Momenti di agitazione al pronto soccorso del “Trigona” di Noto. I carabinieri hanno tratto in arresto in flagranza dei reati di violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale, Lino Lavacca, 23 anni, già noto alle forze dell’ordine in quanto gravato da precedenti di polizia.

Erano circa le 23:00 di ieri sera quando il personale sanitario del nosocomio ha contattato il numero di emergenza 112 richiedendo l’intervento di una pattuglia per una aggressione in atto.

Immediatamente giunti sul posto, i Carabinieri hanno bloccato l’uomo, ancora in evidente stato di agitazione. Inveiva contro gli infermieri e verso la guardia giurata.

Riportata la situazione alla calma, è stato ricostruito quanto

accaduto: poco prima il giovane, unitamente alla compagna, si era recato presso il pronto soccorso dell'ospedale e, senza alcun plausibile motivo, aveva iniziato a colpire violentemente le porte d'ingresso dello stesso. Riportato apparentemente alla calma dal personale sanitario, improvvisamente si sarebbe nuovamente agitato, spintonando un infermiere che stava smontando dal servizio ed iniziando ad inveire contro gli altri infermieri presenti minacciandoli di ritorsioni fisiche.

A quel punto la guardia giurata in servizio è intervenuta. Lamacca si sarebbe scagliato anche contro il vigilantes. Solo l'intervento degli infermieri e l'immediato sopraggiungere dei Carabinieri ha evitato ulteriori conseguenze.

Condotta in caserma, l'uomo è stato dichiarato in stato di arresto e posto ai domiciliari.

Solo qualche escoriazione al volto ed al collo per la guardia giurata, che se la caverà con pochi giorni di riposo.

Rosolini. Ruba un bancomat e compra vestiti: arrestato

E' stato arrestato nella flagranza del reato di furto aggravato ed indebito utilizzo di carte di pagamento Michele Emmolo, 24 anni, già noto alle forze dell'ordine.

Approfittando del numeroso afflusso di persone presso gli uffici comunali di via Masaniello, a Rosolini, si è introdotto nell'ufficio del responsabile delle risorse umane impossessandosi del telefono cellulare e del portafogli di quest'ultimo che, nel frattempo, si era allontanato.

Resosi conto del furto patito, il dipendente comunale ha immediatamente avvisato i Carabinieri i quali, dopo aver posto in essere le attività info-investigative del caso, hanno

identificato l'autore del furto rintracciandolo poco dopo mentre usciva da un negozio di abbigliamento con degli acquisti effettuati utilizzando proprio una carta bancomat di proprietà della vittima.

Circa 100 euro il valore della merce acquistata. La successiva perquisizione personale ha consentito di rivenire il telefono cellulare nonché altre due carte di pagamento di proprietà del dipendente comunale. E' stato posto ai domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Siracusa. Getta droga dalla finestra durante il controllo della polizia: arrestato

Arrestato Gaetano Midolo, 31enne già conosciuto alle forze di Polizia. Il reato contestato è detenzione ai fini di spaccio di droga. In particolare, a seguito di un controllo presso la sua abitazione, si è liberato, gettandolo dalla finestra, di un grosso involucro. Recuperato dagli agenti, conteneva circa 150 grammi di marijuana ripartita in 104 dosi e 3,3 grammi hashish, oltre ad un coltello per il taglio dello stupefacente ed una banconota da euro 50, presumibile provento di spaccio. E' stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Monumento ai Caduti: due giovanissimi i presunti autori del tentato furto di una bici

Sono stati individuati e denunciati i due vandali ritenuti responsabili del tentato furto di una bici del servizio go bike, al Monumento ai Caduti. Si tratta di due ragazzini, di 14 e 16 anni. La zona è purtroppo in mano a giovanissimi che ritengono di poterne fare ogni utilizzo, a loro piacimento e senza controllo costante.

Siracusa. "I fuochi per Santa Lucia li faccio io": posta il video su Fb, la polizia lo denuncia

Accensioni ed esplosioni pericolose sono le accuse di cui dovrà rispondere un 42enne siracusano che nel giorno di santa lcuia avrebbe esploso diversi "fuochi" alla Borgata, mentre il simulacro della patrona stava entrando nella chiesa a lei intitolata. E' ritenuto il promotore e l'autore dell'iniziativa. La Questura di Siracusa ricorda che per effettuare lo sparo di fuochi pirotecnici è necessaria un'autorizzazione di Polizia. Inoltre, tale attività è, per motivi di sicurezza, riservata esclusivamente a persone specializzate e competenti che per professione sono munite di

un'apposita licenza.